



RASSEGNA STAMPA

05 - 11 novembre 2021

INDICE

UNIVERSITÀ DI PADOVA

06/11/2021 huffingtonpost.it Da Kabul all'Università di Padova, con cento borse di studio (di G. Belardelli)	5
04/11/2021 askanews.it 11:11 Afghanistan, Università di Padova cerca fondi per 50 borse studio	8
04/11/2021 askanews.it 10:49 Afghanistan, Università di Padova cerca fondi per 50 borse studio	10
11/11/2021 Il Gazzettino - Venezia «Disponibili a offrire ospitalità all'Afghanistan»	12
06/11/2021 Yahoo! Notizie 09:25 Da Kabul all'Università di Padova, con cento borse di studio	13
05/11/2021 venetoeconomia.it 07:22 Afghanistan, il fundraising Unipd per finanziare (altre) 50 borse di studio	15
04/11/2021 Adnkronos ADN0849 7 ECO 0 ADN ECO NAZ UNIVERSITA ': PADOVA LANCIA 50 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI AFGHANI IN PERICOLO	17
04/11/2021 TgPadova 03:14 L'Università di Padova mette a disposizione 50 borse di studio per studenti afgani in pericolo	18
05/11/2021 Corriere del Veneto - Nazionale Il Bo accoglie Sajjad, campione di sci afgano	20
05/11/2021 Il Gazzettino - Padova «Noi studenti afgani salvati dal Bo »	21
04/11/2021 ilsole24ore.com 15:21 Afghanistan, l'università di Padova raccoglie fondi per altre 50 borse di studio	22
04/11/2021 adnkronos.com Studenti afgani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio	25
04/11/2021 metronews.it 13:07 Studenti afgani in pericolo, Universit? Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio	32

04/11/2021 metronews.it 13:07	33
Università: Padova lancia 50 borse di studio per studenti afghani in pericolo (2)	
04/11/2021 italicom.net	34
"Unipd 4 Afghanistan": borse di studio per studentesse e studenti afghani	
04/11/2021 it.finance.yahoo.com 13:20	36
Studenti afghani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio	
04/11/2021 affaritaliani.it 14:07	42
Studenti afghani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio	

UNIVERSITÀ DI PADOVA

17 articoli

LINK: https://www.huffingtonpost.it/entry/da-kabul-alluniversita-di-padova-con-cento-borse-di-studio_it_61858582e4b0ad6f58831c89



ESTERI 06/11/2021 10:20 CET

Da Kabul all'Università di Padova, con cento borse di studio

"I talebani hanno paura delle donne forti. Voglio studiare e tornare in Afghanistan per aiutare la mia gente". La rettrice Mapelli: "Bello poter dare loro un futuro"



By Giulia Belardelli



UNIVERSITÀ DI PADOVA

Da sinistra: Sajjad Husaini, la rettrice Daniela Mapelli, Hajar Rafiee

Trovare qualche luce nella tragedia afghana - con un'intera generazione ripiombata nel buio dopo vent'anni di promesse - è difficile se non impossibile. Le poche notizie che arrivano dal Paese sono drammatiche: l'ultima è l'uccisione a Mazar-e-Sharif [dell'attivista per i diritti umani Foruzan Safi](#).

A meno di tre mesi dalla presa di Kabul da parte dei talebani, tutte le peggiori previsioni [si sono avverate](#). Di fronte a questa amara realtà assume un'importanza ancora maggiore l'iniziativa dell'Università di Padova, che ha messo a disposizione con fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari.

Le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l'Ateneo ha lanciato [una campagna di fundraising](#) per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati - aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno).

Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova, racconta ad HuffPost la nascita dell'iniziativa. "Ad agosto, quando la situazione è precipitata, il nostro

TENDENZE



Cop26, Greta resta fuori: "Parole vuote, un fallimento"



È morta la giovane stilista italiana Federica Cavenati, fondatrice di 16Arlington



Il caso Open racconta la politica che ha scelto di vivere la zona grigia (di G. Colombo e F. Olivo)



"Sono farmacista e non faccio tamponi ai No Vax. Devono capire che senza vaccino si muore" (di M. Coscetta)



Paradosso green: i mezzi meno inquinanti a rischio stop, salvi quelli più nocivi (di C. Paudice)



Pfizer e la sua pillola anti-covid: -89% del rischio di morte e ricovero (di A. Tombesi)

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉ **Newsletter**

redazione@email.it

Iscriviti ora →



Twitter



Facebook



Instagram



Messenger

primo pensiero è andato alle studentesse e agli studenti dell'Afghanistan. Ci siamo subito informati su quanti studenti afgani si erano immatricolati per quest'anno nel nostro ateneo e abbiamo scoperto che erano 17. Ci siamo attivati con i vari ministeri – Università, Esteri e Interno – per cercare di portare questi studenti in Italia, visto che avevano già passato il test di selezione ed erano già immatricolati da noi. Con molti sforzi eravamo riusciti a organizzare la partenza: erano all'aeroporto di Kabul, pronti a imbarcarsi, il giorno in cui è scoppiata la bomba. Siamo riusciti a riprendere i contatti con loro e seguirli nei loro percorsi: alcuni erano riusciti ad arrivare in Turchia, in Iran, in Russia. Sette erano rimasti a Kabul, con il terrore di essere perseguitati per aver cercato di fuggire. Finalmente, dopo varie peripezie, siamo riusciti a farli arrivare a Islamabad, in Pakistan: ora sono tutti in viaggio verso Padova”.

Parallelamente il consiglio d'amministrazione dell'ateneo ha deliberato per 50 borse di studio per studenti e studentesse provenienti dall'Afghanistan. “Abbiamo ricevuto moltissime richieste e abbiamo già assegnato le prime 47 borse”, afferma Mapelli. “Data la difficoltà di far uscire, ora, persone dall'Afghanistan, gli assegnatari sono studenti afgani già in Italia o fuggiti in altri Paesi - soprattutto Pakistan, Russia e Turchia - che con il nostro visto di studio possono partire alla volta dell'Italia. Di questi primi 47 studenti, 18 sono donne”.

Tra loro c'è Hajar Rafiee, arrivata in Italia l'ultima settimana di agosto. “Malgrado tutto, ho fiducia nell'umanità: credo che se le persone si aiutano a vicenda il mondo sarà più sicuro e pacifico. Qui ne ho avuto la conferma: queste borse di studio sono una grande opportunità per il popolo afgano che deve affrontare grandi tragedie. So che molte persone hanno i soldi, ma poche li spendono nel modo giusto per portare il sorriso sulle labbra degli altri. Questa borsa di studio può fare una grande differenza nella mia istruzione, permettendomi di essere più selettiva su come iniziare questo nuovo viaggio e una nuova vita in Italia”.

L'emozione per questa nuova vita convive con il dolore per ciò che è successo e sta succedendo in Afghanistan. “Sono davvero preoccupata per il mio Afghanistan. Non avevamo una vita perfetta, ma una vita normale, bella, piena di desideri e sogni per rendere migliore il nostro Paese. Giorno dopo giorno eravamo vicini al nostro obiettivo ma sfortunatamente tutto si è distrutto in una sola settimana. I talebani hanno alcune regole che tutti conosciamo, e la maggior parte è contro i diritti delle donne. Secondo i dettami talebani, ad esempio, le donne e le ragazze dagli 8 anni in su devono indossare un burqa ed essere accompagnate da un parente maschio per uscire in strada e persino per andare dal medico. Alle donne non è consentito parlare ad alta voce in pubblico; la loro immagine non può comparire in tv, sui giornali e sulle riviste. Le donne non possono andare in bicicletta o in moto, neanche con un accompagnatore; non possono prendere un taxi o un autobus se i servizi non sono separati tra maschi e femmine. Chi trasgredisce viene punito pubblicamente, un avvertimento per chiunque pensi di disobbedire alle regole talebane. Ovviamente tutti sanno che non c'è nessuna clausola nelle dottrine islamiche che impedisce alle donne di lavorare, con una lunga tradizione di donne che lavorano in posizioni importanti nella società afgana”.

“Ma le donne afgane sono forti – aggiunge Hajar - hanno lottato a lungo per diritti fondamentali come l'istruzione, il lavoro, l'indipendenza. Sono sicura che i



VIDEO

**Miozzo (Cts):
“Drammatico che
le scuole siano
ancora chiuse”**



talebani hanno paura di donne così forti: sanno che possono allevare generazioni diverse che un giorno cambieranno la situazione in Afghanistan”.

A Padova Hajar ha scelto di studiare Neuroscienze cognitive e neuropsicologia clinica. “Vorrei aiutare le persone con problemi psicologici o mentali. Spero un giorno di poter tornare nella mia terra e lavorare lì come psicologa, dopo aver completato la mia formazione con un PhD all’Università di Padova”.

Tra i 47 assegnatari c’è anche Sajjad Husaini, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies. Arriva dalle montagne di Bamyān ed è uno sciatore appassionato. “Ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud”.

“Tre dei miei fratelli sono ancora in Afghanistan e io sono molto preoccupato per loro”, racconta Sajjad. “La situazione peggiora di giorno in giorno. Alcuni pensavano che le condizioni di sicurezza sarebbero migliorate dopo la presa del potere da parte dei talebani, ma purtroppo non è così: abbiamo notizie di ripetuti attacchi terroristici contro la popolazione civile. Per la mia etnia, gli hazara, la situazione è particolarmente tragica, siamo perseguitati. La crisi economica è tremenda, sempre più persone soffrono la fame. Sono grato all’Università di Padova per questa opportunità. Voglio imparare la lingua italiana, laurearmi e proseguire con un dottorato. Prima vedevo nero, ora davanti a me vedo un futuro”.

Per la rettrice Mapelli, non c’è obiettivo più importante che questo. “Negli occhi di queste studentesse e di questi studenti vedo malinconia e preoccupazione per le persone care lasciate in Afghanistan, ma anche una straordinaria determinazione e voglia di fare. La loro presenza è un arricchimento enorme per gli studenti italiani. Noi parliamo sempre di numeri, ma dietro ogni numero c’è una persona: assegnare anche solo una o due borse in più, vuol dire offrire una possibilità di vita diversa. Siamo stati vent’anni in quel Paese, abbiamo delle responsabilità. Abbiamo fatto credere a intere generazioni di ragazze che potevano studiare, lavorare, avere una vita indipendente; poi da un giorno all’altro la loro vita è cambiata. Qui possono iniziare daccapo”.



Giulia Belardelli
Giornalista, HuffPost

[Suggerisci una correzione](#)

ALTRO:

[afghanistan](#)

[speciale futuro](#)

[talebani](#)

[università](#)

[università padova](#)

[□ Commenti](#)



Home > Cronaca > Afghanistan, Università di Padova cerca fondi per 50 borse studio

AFGHANISTAN Giovedì 4 novembre 2021 - 11:11

Afghanistan, Università di Padova cerca fondi per 50 borse studio

Doppio di richieste arrivate per campagna "Unipd 4 Afghanistan"



situazione in cui versa oggi l'Afghanistan è un inaccettabile esempio di violazione dei diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne. La denuncia è dell'Università di Padova, che di fronte a questa emergenza umanitaria ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afgani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari.

Le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l'Ateneo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati - aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno).

"Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica - afferma Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova -. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo.

Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito



VIDEO



Covid, Locatelli (Cts): fatta terza dose, sicura e raccomandata



Covid, Figliuolo: vaccini sufficienti anche se terza dose a tutti



Tra applausi e selfie Parlamento d'Israele adotta bilancio 2022



far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziata dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana”.

Sostieni le borse di studio “Unipd 4 Afghanistan”, dona a <http://unipd.it/borsestudioafghanistan>



Ti potrebbe interessare anche  Smartfeed

E' morto Michele Merlo, il giovane artista di Amici non ce l'ha fatta

Roma, 7 giu. (askanews) – Michele Merlo non ce l'ha fatta. L'ex concorrente di X Factor e di Amici, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Bologna è deceduto dopo essere stato colpito da una leucemia fulminante, malattia che non sapeva di avere. Nella notte tra... (askanews.it)

Covid, Speranza: lavoriamo a estendere dose booster a altre fasce



Esce “Voyage”, dopo 40 anni tornano gli ABBA. Festa dei fan



A Delhi aria tossica dopo i fuochi d'artificio per il Diwali

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



G20, Draghi accoglie i leader al Summit



Facebook, Zuckerberg annuncia: d'ora in poi ci chiameremo Meta

LINK: https://www.asknews.it/cronaca/2021/11/04/afghanistan-universita%c3%a0-di-padova-cerca-fondi-per-50-borse-studio-pn_20211104_00043

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

asknews

Giovedì 4 Novembre 2021

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI : REGIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica-COP26 Concorso Fotografico Stenin 2021 Dante 700



Home > Cronaca > Afghanistan, Università di Padova cerca fondi per 50 borse studio

AFGHANISTAN Giovedì 4 novembre 2021 - 11:11

Afghanistan, Università di Padova cerca fondi per 50 borse studio

Doppio di richieste arrivate per campagna "Unipd 4 Afghanistan"



situazione in cui versa oggi l'Afghanistan è un inaccettabile esempio di violazione dei diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne. La denuncia è dell'Università di Padova, che di fronte a questa emergenza umanitaria ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afgani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari.

Le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l'Ateneo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati - aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno).

"Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica - afferma Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova -. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo.

Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito



VIDEO



Nuova Delhi avvolta da una fitta coltre di smog



I colli di Roma, Johnson, Draghi e Mattarella: e il settimo?



Cina, la tennista Peng Shuai accusa: ex vice-premier mi violentò



far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziati dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana".

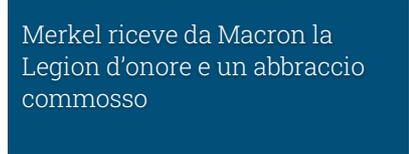
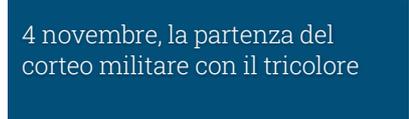
Sostieni le borse di studio "Unipd 4 Afghanistan", dona a <http://unipd.it/borsestudioafghanistan>



Ti potrebbe interessare anche  Smartfeed

E' morto Michele Merlo, il giovane artista di Amici non ce l'ha fatta

Roma, 7 giu. (askanews) - Michele Merlo non ce l'ha fatta. L'ex concorrente di X Factor e di Amici, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Bologna è deceduto dopo essere stato colpito da una leucemia fulminante, malattia che non sapeva di avere. Nella notte tra... (askanews.it)



VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI



La rettrice di Venezia Tiziana Lippiello, la collega patavina Daniela Mapelli in dialogo con la giornalista Alda Vanzan nell'incontro "Aspettando Fidelio"

«Disponibili a offrire ospitalità all'Afghanistan»

L'INIZIATIVA

VENEZIA Quando l'Afghanistan, nel cuore dell'estate, dopo la ritirata degli americani e la conseguente caduta di Kabul si è ritrovato nuovamente in mano ai talebani, gli atenei veneziano e patavino si sono resi disponibili ad offrire la propria ospitalità. E ad aiutare gli studenti già immatricolati rimasti nei territori martoriati affinché potessero fare ritorno nel nostro Paese per riprendere a seguire le lezioni con l'avvio del nuovo anno accademico. È il quadro emerso dall'incontro svoltosi ieri all'hotel Danieli, l'ultimo dei tre appuntamenti dedicati all'approfondimento delle tematiche offerte dal "Fidelio". L'opera in due atti di Ludwig van Beethoven che il 20 novembre inaugurerà la stagione lirica del Teatro La Fenice con la regia di Joan Anton Rechi e la direzione di orchestra e coro affidata al maestro Myung-Whun Chung. L'incontro è stato condotto dalla giornalista Alda Vanzan, che ha fatto dialogare tra loro Tiziana Lippiello e Daniela Mapelli, rettrici rispettivamente delle Università Ca' Foscari e di Padova.

IL PRIMATO

Entrambe detentrici di un primato significativo, di un traguardo quasi epocale: essere le prime



DIALOGO Da sinistra Esposito, Mapelli, Lippiello e Ortombina

donne a ricoprire un ruolo in luoghi fino a quel momento di egemonia maschile. «Abbiamo istituito delle borse di studio per gli studenti di nazionalità afghana - ha ricordato Lippiello - Il problema è che questi ragazzi non sono mai riusciti ad arrivare qui. Solo uno, che adesso si trova in Russia, raggiungerà Venezia a breve». Esito differente quello del contesto patavino: «Dei 17 studenti afghani già imma-

tricolati - le parole di Mapelli - solo 7 erano rimasti lì. Il giorno in cui nell'aeroporto di Kabul è scoppiata la bomba, erano in coda per salire su un aereo italiano. Nessun ferito, ma hanno dormito in posti diversi per evitare rischi. Dopo esserci attivati siamo riusciti a farli arrivare in Pakistan e proprio oggi (ieri ndr), con un messaggio, ci hanno avvisato che stavano salendo sull'aereo, dopo aver ottenuto il vi-

sto dalla nostra ambasciata, per fare ritorno in Italia. Abbiamo attivato poi le prime 50 borse di studio per studenti e studentesse afghani». Dopo l'introduzione affidata al sovrintendente Ortombina che ha sottolineato la centralità della figura femminile - quella di Leonore - all'interno del "Fidelio", la serata è proseguita in un dibattito che ha riunito per la prima volta in assoluto, in pubblico, le due rettrici. Uniche eccezioni in Veneto e tra le 8 (su 84 atenei pubblici) dell'intero Paese.

IL GENERE

«Non credo che la nostra elezione si debba al fatto che siamo donne, ma piuttosto per il nostro programma. Essere solo in 8 non è sempre facile, soprattutto nelle riunioni dove noi, più veloci e pragmatiche, non parliamo a lungo come i nostri colleghi maschi che spesso ci lasciano poco spazio», ha detto Lippiello, soffermandosi sull'importanza delle esperienze degli studenti all'estero. «Le studentesse iscritte all'università sono in numero maggiore e raggiungono risultati migliori. Anche se - ha sottolineato Mapelli - ci sono ancora alcune aree in cui la percentuale femminile è troppo bassa. Tanto che il Ministero, da anni, ha avviato progetti per avvicinare le ragazze alle lauree Stem».

Marta Gasparon

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/da-kabul-alluniversit%C3%A0-di-padova-092000300.html?guccounter=3>

yahoo!notizie

W fmmLmrgxgc

Home Notizie

Accedi



Coronavirus

Vaccini

Vuoi essere Green?

Finanza

Sport

Meteo

Grande Fratello Vip 6

Seguici su Instagram

Italia

Mondo

Politica

Style

Celebrity

Cinéma

HUFFPOST | HuffPost Italia

L'isola dei Famosi

Da Kabul all'Università di Padova, con cento borse di studio

Salute e Quizi

Oroscopo 2021

Salute e Quizi



Giulia Belardelli

6 novembre 2021, 10:20 AM · 6 minuto per la lettura



Da sinistra: Sajjad Husaini, la rettrice Daniela Mapelli, Hajar Rafiee (Photo: Università di Padova)

Trovare qualche luce nella tragedia afghana - con un'intera generazione ripiombata nel buio dopo vent'anni di promesse - è difficile se non impossibile. Le poche notizie che arrivano dal Paese sono drammatiche: l'ultima è l'uccisione a Mazar-e-Sharif [dell'attivista per i diritti umani Foruzan Safi](#).

A meno di tre mesi dalla presa di Kabul da parte dei talebani, tutte le peggiori previsioni [si sono avverate](#). Di fronte a questa amara realtà assume un'importanza ancora maggiore l'iniziativa dell'Università di Padova, che ha messo a

PIÙ POPOLARI

È stata sgomberata la casa occupata mentre l'anziano proprietario era in ospedale

AGI · Tempo di lettura: 1

E' morta Federica Cavenati, astro nascente della moda

AGI · Tempo di lettura: 1

Stupra 80 cadaveri in ospedale, rischia l'ergastolo

Adnkronos · Tempo di lettura: 1

Supervulcano più pericoloso al mondo si trova in Italia: cosa succede

Funweek · Tempo di lettura: 3

Solo poche ore fa sua madre aveva lanciato un disperato appello dalla trasmissione "Chi..."

notizie.it · Tempo di lettura: 2

disposizione con fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma “Unipd 4 Afghanistan” per aiutare studentesse e studenti afgiani in situazioni di pericolo e dare loro l’opportunità di accedere agli studi universitari.

Le domande pervenute all’Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l’Ateneo ha lanciato [una campagna di fundraising](#) per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati - aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall’Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l’anno).

Daniela Mapelli, rettrice dell’Università di Padova, racconta ad HuffPost la nascita dell’iniziativa. “Ad agosto, quando la situazione è precipitata, il nostro primo pensiero è andato alle studentesse e agli studenti dell’Afghanistan. Ci siamo subito informati su quanti studenti afgiani si erano immatricolati per quest’anno nel nostro ateneo e abbiamo scoperto che erano 17. Ci siamo attivati con i vari ministeri – Università, Esteri e Interno – per cercare di portare questi studenti in Italia, visto che avevano già passato il test di selezione ed erano già immatricolati da noi. Con molti sforzi eravamo riusciti a organizzare la partenza: erano all’aeroporto di Kabul, pronti a imbarcarsi, il giorno in cui è scoppiata la bomba. Siamo riusciti a riprendere i contatti con loro e seguirli nei loro percorsi: alcuni erano riusciti ad arrivare in Turchia, in Iran, in Russia. Sette erano rimasti a Kabul, con il terrore di essere perseguitati per aver cercato di fuggire. Finalmente, dopo varie peripezie, siamo riusciti a farli arrivare a Islamabad, in Pakistan: ora sono tutti in viaggio verso Padova”.

Continua a leggere

LINK: <https://www.venetoeconomia.it/2021/11/afghanistan-il-fundraising-unipd-per-finanziare-altre-50-borse-di-studio/>

CORONAVIRUS PMI E IMPRESE COMMERCIO CREDITO ECONOMIE FISCO E CONSUMI INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE LAVORO OPPORTUNITÀ

20 anni di innovazione
investimenti e tanta curiosità



2001-2021

miniTools
COATING

Rivestimenti PVD e costruzione
Affilatura Utensili per ingranaggi



Venetoeconomia



CORONAVIRUS PMI E IMPRESE COMMERCIO CREDITO ECONOMIE FISCO E CONSUMI INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE LAVORO OPPORTUNITÀ



Afghanistan, il fundraising Unipd per finanziare (altre) 50 borse di studio

05.11.2021 | Soldi



La situazione in cui versa oggi l'Afghanistan è un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne. L'Università di Padova, in risposta a questa emergenza umanitaria, ha già messo a disposizione **su fondi propri 50 borse di studio** attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari. Le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l'Ateneo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati – aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000

euro (12.000 euro l'anno) «Con “Unipd 4 Afghanistan” teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica – afferma Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova –. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziate dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana».

Gli studenti e le studentesse, grazie all'ampia offerta formativa interamente in lingua inglese, hanno la possibilità di iscriversi a un corso di laurea affine alle loro aspirazioni e agli studi pregressi. Qui le testimonianze di due beneficiari delle borse Unipd 4 Afghanistan: «Sono davvero felice di essere iscritta all'Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro. Potrò acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro, per imparare ad organizzare le attività, per lavorare in squadra, migliorare le mie abilità di comunicazione e anche leadership per potermi così inserire in nuove realtà e nuove culture – dice Hajar, studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology –. Avere una laurea renderà il mio profilo più interessante per i datori di lavoro, io stessa avrò una scelta professionale più ampia e, naturalmente, potrò ambire ad uno stipendio più alto. 2 Credo nell'umanità, credo che se le persone si aiutassero a vicenda il mondo sarebbe più sicuro e pacifico. Io questo l'ho trovato qui, all'Università di Padova. Questa borsa di studio è una grande opportunità per i giovani afgani che hanno affrontato tante tragedie nella loro vita, hanno perso tutto e sono dovuti scappare dal loro Paese. Per noi studiosi, che abbiamo ricevuto la borsa, inizia un nuovo meraviglioso viaggio, ed è stato possibile grazie alla vera umanità da parte di donatori che hanno sostenuto questo progetto. Questa borsa di studio farà la differenza sia nella mia istruzione sia nella mia vita: grazie al supporto economico potrò iniziare un nuovo viaggio e una nuova vita in Italia.»

«Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamiyan, che si trova a 200km da Kabul in Afghanistan, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud – dice Sajjad, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies -. Lo sport ad alti livelli è estremamente difficile da praticare, e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio Unipd 4 Afghanistan posso progredire nella mia istruzione. A Bamiyan, mentre mi allenavo, ho studiato legge ed ho sempre voluto continuare. Ora che l'Università di Padova mi ha dato questa grande opportunità, sono molto felice di trovare un futuro migliore in Italia attraverso lo studio e in futuro mi piacerebbe continuare con un dottorato se ne avrò l'opportunità». Sostieni le borse di studio “Unipd 4 Afghanistan”, DONA ORA <http://unipd.it/borsestudioafghanistan> Per maggiori informazioni: Ufficio Fundraising – fundraising@unipd.it – tl. 0498273498

Ti potrebbe interessare



ADN0849 7 ECO 0 ADN ECO NAZ UNIVERSITA': PADOVA LANCIA 50 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI AFGHANI IN PERICOLO = Roma, 4 nov. (Adnkronos) - L'Università di Padova ha lanciato una raccolta fondi per ulteriori 50 borse di studio a sostegno di studenti afgani in pericolo. E' la risposta "all'emergenza umanitaria in cui versa oggi l'Afghanistan" dove sussiste "un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne" sottolinea l'Università di Padova che ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afgani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari. L'Ateneo veneto spiega che le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio e per questo motivo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donor privati come aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno) "Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica" scandisce la rettrice dell'Università di Padova, Daniela Mapelli. "Lo facciamo - argomenta Mapelli- dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziare dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana". (segue) (Ada/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 04-NOV-21 14:07

LINK: <https://tgp Padova.telenuovo.it/cronaca/2021/11/universita-di-padova-mette-a-disposizione-50-borse-di-studio-per-studenti-afghani-in-pericolo>

CRONACA

di Redazione, 04/11/2021 11:14

L'Università di Padova mette a disposizione 50 borse di studio per studenti afghani in pericolo



Programma "Unipd 4 Afghanistan"

L'Università di Padova ha messo a disposizione **con fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari**. Le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l'Ateneo ha lanciato una **campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati**: aziende, individui, associazioni, fondazioni.

La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno). "Con "Unipd 4 Afghanistan" teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica - afferma **Daniela Mapelli**, rettrice dell'Università di Padova -. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio".

I riscontri da parte degli studenti sono più che positivi. "Sono davvero felice di essere iscritta all'Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro. Potrò acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro, per imparare ad organizzare le attività, per lavorare in squadra, migliorare le mie abilità di comunicazione e anche leadership per potermi così inserire in nuove realtà e nuove culture - dice Hajar, studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology -. Avere una laurea renderà il mio profilo più interessante per i datori di lavoro, io stessa avrò una scelta professionale più ampia e, naturalmente, potrò ambire ad uno stipendio più alto".

Sulla stessa linea Sajjad, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies. "Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e

TAG

[afghanistan](#) [fondi](#) [padova](#)
[studenti](#) [unipd](#) [universit](#)

CONDIVIDI



studies. Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamyán, che si trova a 200km da Kabul in Afghanistan, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud - racconta-. Lo sport ad alti livelli è estremamente difficile da praticare, e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio Unipd 4 Afghanistan posso progredire nella mia istruzione".



Una borsa di studio per fuggire da Kabul

Il Bo accoglie Sajjad, campione di sci afgano

PADOVA Ha cominciato ad allenarsi con gli sci in spalla, arrampicandosi a piedi per le montagne. Prima doveva arrivare in cima col fiato corto poi si infilava gli sci e scendeva velocemente sulla neve fresca. Quando ha cercato di qualificarsi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud ha sgranato gli occhi: «Ho scoperto che tutti sciavano in un modo diverso nonostante io fossi il campione dell'Afghanistan avevo ancora molto da imparare da tutti loro». Due mesi fa la vita di Sajjad Husaini, cittadino di Bamyán, una cittadina che si trova a 140 km da Kabul in Afghanistan è cambiata in un modo che lui stesso non avrebbe mai potuto immaginare. «Mi sono laureato in legge - spiega - poi stavo cercando un Master per specializzarmi e in quel periodo sono arrivati i talebani a Kabul. Nessuno si aspettava un arrivo così



Rifugiato Sajjad Husaini

veloce in città. Il nostro mondo è cambiato, le nostre priorità anche. Ma ho visto che l'Università di Padova aveva attivato un percorso di una borsa di studio per gli studenti afgani e ho partecipato subito, avevo capito che sarebbe stata una possibilità meravigliosa». La sua è stata una scelta vincente, tant'è che i contatti con l'Italia in quei giorni concitati gli hanno permesso di fuggire dall'Afghanistan insieme alla moglie Khadija Rezaei e ai figli. Arrivati in Italia hanno passato due

mesi in Sardegna e ora sono a Varese, pronti a trasferirsi a Padova. Oggi Sajjad è iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies. «Lo sport ad alti livelli è difficile da praticare - dice Sajjad - qui in Italia è costosissimo e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio Unipd 4 Afghanistan posso progredire nella mia istruzione. Ora è quello l'importante». «Con "Unipd 4 Afghanistan" teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica - ha detto ieri Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova -. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova. Già ne abbiamo visti arrivare in città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziare dall'ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising». (a.d.e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Noi studenti afghani salvati dal Bo»

► Continua la campagna di raccolta fondi per le borse di studio

L'AUTO

PADOVA «È l'inizio di un nuovo meraviglioso viaggio». Sono le parole di Hajar, studentessa afghana in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology, riguardo l'opportunità di studiare al Bo. Scappata dall'Afghanistan come tanti altri all'arrivo dei talebani, Hajar ha ottenuto una delle 50 borse di studio offerte dall'Università. Ma bisogna fare di più. Per questo l'Ateneo ha aperto una raccolta fondi per finanziare altre 50 borse di studio con l'aiuto di privati. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno).

L'INIZIATIVA

«Con "Unipd 4 Afghanistan" teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica -



STUDENTESSA Hajar, ora a Padova

afferma la rettrice Daniela Mappelli - Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in



STUDENTE Sajjad, anche lui in città

città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziate dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continueremo insieme ad affrontare l'emergenza afgana».

genza afgana».

È un modo per ricominciare, per ricostruirsi una vita. «Sono davvero felice di essere iscritta all'Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro - dice Hajar - Credo nell'umanità, credo che se le persone si aiutassero a vicenda il mondo sarebbe più sicuro e pacifico. Io questo l'ho trovato qui, all'Università di Padova. Questa borsa di studio è una grande opportunità per i giovani afghani che hanno affrontato tante tragedie nella loro vita, hanno perso tutto e sono dovuti scappare dal loro Paese». Come lei anche Sajjad ha ottenuto una borsa di studio e ha cominciato a frequentare la magistrale in European and global studies: «Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamyan, che si trova a 200 chilometri da Kabul, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud», racconta. Per donare basta andare sul sito <http://unipd.it/borsestudioafghanistan>.

Silvia Moranduzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: <https://www.ilsolo24ore.com/art/afghanistan-l-universita-padova-raccoglie-fondi-altre-50-borse-studio-AEV5Riu>

☰ 🔍 **24** Scuola Università



In evidenza In edicola Fiume di denaro: inchieste Podcast Lab24: i visual

24+

Abbonati

Accedi

I NOSTRI VIDEO



La Scuola del futuro



Obbligo di green pass a scuola per docenti ed esterni. Primo giorno di controlli al Visconti di Roma



“La scuola è pubblica e non si tocca”, il coro degli studenti alla protesta davanti al Miur

Solidarietà

Afghanistan, l'università di Padova raccoglie fondi per altre 50 borse di studio

L'Ateneo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori assegni grazie alla generosità di donatori privati

di Redazione Scuola

4 novembre 2021



Ascolta la versione audio dell'articolo



3' di lettura

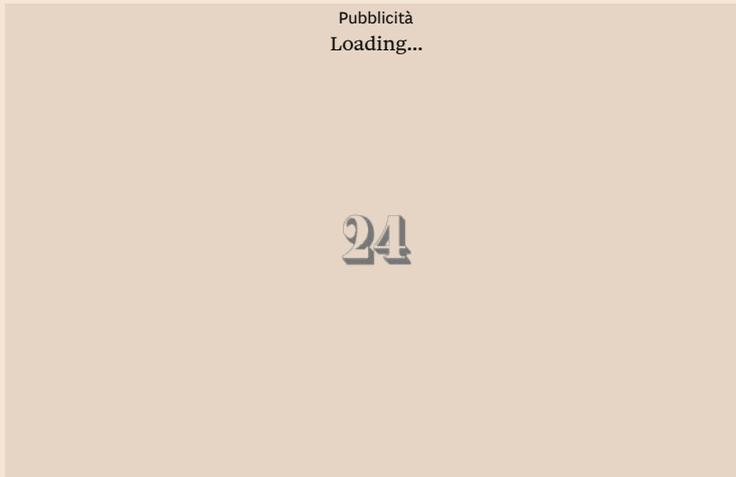


La situazione in cui versa oggi l'Afghanistan è un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne, è scritto in un comunicato dell'Università di Padova che, in risposta a questa emergenza umanitaria, ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma “Unipd 4 Afghanistan” per aiutare studentesse e studenti afgani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari. Le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio. Per questo motivo, l'Ateneo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati - aziende, individui, associazioni, fondazioni.

L'assegno

La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno) «Con “Unipd 4 Afghanistan” teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica – afferma

Daniela Mapelli, rettrice dell'Università di Padova -. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziare dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana».



L'accoglienza

Gli studenti e le studentesse, grazie all'ampia offerta formativa interamente in lingua inglese, hanno la possibilità di iscriversi a un corso di laurea affine alle loro aspirazioni e agli studi pregressi. Qui le testimonianze di due beneficiari delle borse Unipd 4 Afghanistan: «Sono davvero felice di essere iscritta all'Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro. Potrò acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro, per imparare ad organizzare le attività, per lavorare in squadra, migliorare le mie abilità di comunicazione e anche leadership per potermi così inserire in nuove realtà e nuove culture - dice Hajar, studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology -. Avere una laurea renderà il mio profilo più interessante per i datori di lavoro, io stessa avrò una scelta professionale più ampia e, naturalmente, potrò ambire ad uno stipendio più alto. Credo nell'umanità, credo che se le persone si aiutassero a vicenda il mondo sarebbe più sicuro e pacifico. Io questo l'ho trovato qui, all'Università di Padova. Questa borsa di studio è una grande opportunità per i giovani afgani che hanno affrontato tante tragedie nella loro vita, hanno perso tutto e sono dovuti scappare dal loro Paese. Per noi studiosi, che abbiamo ricevuto la borsa, inizia un nuovo meraviglioso viaggio, ed è stato possibile grazie alla vera umanità da parte di donatori che hanno sostenuto questo progetto. Questa borsa di studio farà la differenza sia nella mia istruzione sia nella mia vita: grazie al supporto economico potrò iniziare un nuovo viaggio e una nuova vita in Italia». «Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamyán, che si trova a 200km da Kabul in Afghanistan, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud - dice Sajjad, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies -. Lo sport ad alti livelli è estremamente difficile da praticare, e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio

Unipd 4 Afghanistan posso progredire nella mia istruzione. A Bamiyan, mentre mi allenavo, ho studiato legge ed ho sempre voluto continuare. Ora che l'Università di Padova mi ha dato questa grande opportunità, sono molto felice di trovare un futuro migliore in Italia attraverso lo studio e in futuro mi piacerebbe continuare con un dottorato se ne avrò l'opportunità».

Scuola, tutti gli approfondimenti

La newsletter di Scuola+

Professionisti, dirigenti, docenti e non docenti, amministratori pubblici, operatori ma anche studenti e le loro famiglie possono informarsi attraverso Scuola+, la newsletter settimanale de Il Sole 24 Ore che mette al centro del sistema d'istruzione i suoi reali fruitori. La ricevi, ogni lunedì nel tuo inbox. [Ecco come abbonarsi](#)

24

Le guide e i data base

24

Come scegliere l'Università e i master? Ecco le guide a disposizione degli abbonati a Scuola+ o a 24+. Qui [la guida all'università](#) con le lauree del futuro e il [database](#) con tutti i corsi di laurea

Lo speciale ITS

Il viaggio del Sole 24 Ore negli Its per scoprire come intrecciare al meglio la formazione con le opportunità di lavoro nei distretti produttivi delle eccellenze del made in Italy. [Tutti i servizi](#)

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [università](#) [Padova](#) [Afghanistan](#) [Bamyán](#) [Italia](#)

loading...

Brand connect

Loading...

LINK: https://www.adnkronos.com/studenti-afghani-in-pericolo-universita-padova-raccoglie-fondi-per-50-borse-di-studio_6S1h7lezgfdEoLtnFMwVk

MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Giovedì 04 Novembre 2021
Aggiornato: 14:33



SEGUI IL TUO
OROSCOPO

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

14:10 Covid, contagi
spaventano Europa: ai
ripari tra Green pass e
lockdown

14:08 Covid, Oms:
"Europa di nuovo al
centro della pandemia"

14:07 Studenti afghani in
pericolo, Università
Padova raccoglie fondi
per 50 borse di studio

14:00 Lega, ex ministro
Castelli: "Scontro Salvini-
Giorgetti è reale"

SPORT FINANZA

CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECNOLOGIA MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Economia

Studenti afghani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio

04 novembre 2021 | 14.07
LETTURA: 3 minuti



La Rettrice Mapelli: "Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione che rimane drammatica"



Lo studente afghano Sajjad (Foto Uff. Stampa Università Padova)

L'Università di Padova ha lanciato una raccolta fondi per ulteriori 50 borse di

ORA IN

Prima pagina

Covid, Oms: "Europa di nuovo al centro della pandemia"

Ddl Concorrenza, salta la norma sui notai

Pillola anti covid, primo ok Regno Unito a farmaco Merck

4 novembre, Mattarella e Draghi all'Altare della Patria

Vaccino covid Pfizer, laboratorio accusato di falsificazione dati

ARTICOLI

in Evidenza



La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza

studio a sostegno di studenti afghani in pericolo. E' la risposta "all'emergenza umanitaria in cui versa oggi l'Afghanistan" dove sussiste "un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne" sottolinea l'Università di Padova che ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari.

L'Ateneo veneto spiega che le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio e per questo motivo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donor privati come aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno) "Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica" scandisce la rettrice dell'Università di Padova, Daniela Mapelli.

"Lo facciamo - argomenta Mapelli- dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziare dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana".

"Sono davvero felice di essere iscritta all'Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro. Potrò acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro, per imparare ad organizzare le attività, per lavorare in squadra, migliorare le mie abilità di comunicazione e anche leadership per potermi così inserire in nuove realtà e nuove culture" è la testimonianza di Hajar, studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology. "Questa borsa di studio farà la differenza sia nella mia istruzione sia nella mia vita: grazie al supporto economico potrò iniziare un nuovo viaggio e una nuova vita in Italia" sottolinea ancora la studentessa afgana.

Anche Sajjad, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies, interviene sull'iniziativa dell'Università di Padova. "Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamyan, che si trova a 200 chilometri da Kabul in Afghanistan, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud. Lo sport ad alti livelli è estremamente difficile da praticare, e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio Unipd 4 Afghanistan posso progredire nella mia istruzione".



in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia



in Evidenza

#FestivalFuturo 2021



in Evidenza

2 mln italiani con malattie infiammatorie croniche, online l'app Care+



in Evidenza

M.a.c.i.s.t.e. - Monitoraggio Agromafie Contrasto Illecito Settore Tabacchi E-cig



in Evidenza

ENGIE e' partner del progetto "UPPER" del Comune di Latina



in Evidenza

I bambini al cambio di stagione. Tonsilliti, otiti, tosse, polmoniti: prevenzione e cure



in Evidenza

Wave, la mobilità nella città sostenibile



in Evidenza

Pagamenti, Ferrero (Nexi): "Nostro progetto consolidamento in Europa ambizioso"



in Evidenza

Prix Galien Italia 2021 a vaccino anti-Ebola Msd



in Evidenza

Expo Dubai, il Gruppo Bracco porta al Padiglione Italia 'The beauty of imaging'



in Evidenza

Syngenta, fatturato 3° trim. +27% a 6,5 mld



in Evidenza

Igiene Insieme



in Evidenza

Jerome lanmark Calayag conquista il S.Pellegrino Young Chef Academy Competition Award



in Evidenza

Prix Galien Italia 2021, triplo successo Novartis per innovazione



in Evidenza

Innovazione, motore di progresso per l'Italia

"A Bamiyan, mentre mi allenavo, ho studiato legge ed ho sempre voluto continuare. Ora che l'Università di Padova mi ha dato questa grande opportunità, sono molto felice di trovare un futuro migliore in Italia attraverso lo studio e in futuro mi piacerebbe continuare con un dottorato se ne avrò l'opportunità" afferma Sajjad.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Cida: "E' possibile sfruttare potenzialità smart working"



L'esperto: "La bocca è la porta di ingresso del virus, necessaria la prevenzione orale"



A Monza apre il primo ENGIE Store



Gli esperti: "Un approccio olistico per un autunno pieno di energia"



Saipem Capital Markets Day



INPS: Ammortizzatori sociali. Nuova modalità di dialogo



Qvc Italia e Piano C per l'empowerment femminile



Il primo Forum #ILLavorocontinua



Inaugurati i corsi della Smart Infrastructures Academy



Pre-Occupiamoci della meningite



Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti



Philip Morris International, inaugurato in Emilia Romagna il nuovo Centro per l'Eccellenza Industriale



#Ogniminutoéprezioso, Giornata mondiale contro ictus cerebrale



Ecommerce, Esendex: mobile messaging e sms in campo per le vendite del Black friday

Il Libro dei Fatti compie 30 anni

Il best seller dell'informazione, edizione italiana del The World Almanac and Book of Facts, giunge alla sua trentesima edizione!



Tag

AFGHANISTAN STUDENTI PERICOLO UNIVERSITÀ PADOVA ULTIME NOTIZIE

UNIVERSITÀ PADOVA BORSE STUDIO STUDENTI AFGHANI PERICOLO ULTIME NOTIZIE

UNIVERSITÀ PADOVA STUDENTI AFGHANI IN PERICOLO ULTIME NOTIZIE

BORSE STUDIO STUDENTI AFGHANI PERICOLO UNIVERSITÀ PADOVA ULTIME NOTIZIE

Vedi anche



**L'INIZIATIVA
Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito**



**L'ANALISI
Adnkronos utilizza i servizi di Neodata per conoscere la propria Audience**



Pandemie e vaccini nei nuovi corsi Ecm di primavera su Doctor's Life



NEWS TO GO

4 novembre, l'omaggio di Mattarella al Milite Ignoto



Verso Lampedusa 200 migranti soccorsi in mare dalla Sea Eye. Altri 245 si sulla Ocean Viking trovano a largo dell'isola

NEWS TO GO

Migranti, in 800 a bordo della Sea Eye 4 verso Lampedusa



Covid, cresce l'allarme contagi nelle regioni del Nord-Est. In Veneto tornano i focolai, in particolare nella zona delle terme Euganee

NEWS TO GO

Covid oggi Italia, cresce allarme contagi nel Nord-Est



Russia e Ucraina tra i paesi più colpiti

NEWS TO GO

Covid, Oms: nel mondo 3 milioni di contagi in una settimana



BOLLETTINO COVID-19	DATI PRECEDENTI	DATI AGGIORNATI
NUOVI CONTAGI	2.934	5.188 ↑
TAMPONI EFFETTUATI	238.354	717.311 ↑
TASSO DI POSITIVITÀ	1,20%	0,70% ↓

NEWS TO GO

Covid Italia, 5.188 contagi e 63 morti: dati 3 novembre





Indagine Italian Lives. **più della metà degli italiani ha difficoltà ad arrivare a fine mese.** Ricerca Università di Milano Bicocca, Ipsos e Istat

NEWS TO GO

Più della metà degli italiani ha difficoltà ad arrivare a fine mese, l'indagine



Potrebbe interessarti



Sponsor

[Galleria] A 56 anni, questo è il marito di Lorella Cuccarini

(<https://playnlive.com/>)



Sponsor

Intestini: un semplice trucco per svuotarli completamente

(Salute Intestinale)



Sponsor

Il gioco Vintage "da giocare". Green Pass, Berlusconi: "Basta con cattivi maestri"

(Forge Of Empires)



Sponsor

[immagini] Questo è lo stipendio che Pippo Baudo chiede per il suo lavoro

(Senior Glam)



Sponsor

Fibra + Modem + Telefono da 18,95 €

Risparmia sulla bolletta del telefono. Naviga e chiama senza limiti. Modem + Attivazione Gratia! Verifica la... (Risparmia Online)



Sponsor

Se la cervicale non ti da pace devi provare questo dispositivo!

(ushoppyworld.com)



Morta a Roma l'attrice Patricia Millardet, la Silvia Conti de 'La Piovra'



[Galleria] A 53 anni, questa è la moglie di Paolo Maldini

(<https://playnlive.com/>)



La psoriasi è più di quello che Clemente Mastella ricoverato [Galleria] Edwige Fenech ha 72 anni, guardala ora

Centri psoriasi (Lapelleconta.it) (<https://afternoonedition.com/>)



Tutta MINI la Città. Riscopri-la con zero emissioni e mille emozioni. Nuova MINI Full... Fino al 14 novembre esserbella ti regala 8€ di sconto ogni 60€ di acquisti!

(Mini) (esserbellaprofumerie.it)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA

MULTIMEDIA

VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO
GR PROMETEO NEWS TO GO

IMMEDIAPRESS

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO ALIMENTAZIONE AMBIENTE ARCHITETTURA ED EDILIZIA ARREDAMENTO E DESIGN AUTO E MOTORI CHIMICA E FARMACEUTICA
CULTURA E TEMPO LIBERO ECONOMIA E FINANZA ENERGIA FORMAZIONE E LAVORO GLOBENEWSWIRE ICT MECCANICA MEDIA E PUBBLICITA' MODA
PR NEWSWIRE SALUTE E BENESSERE SPORT TERZO SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA TURISMO

REGIONI

ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE
PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENINO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE



© 2021 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI ARCHIVIO COOKIE

LINK: <https://metronews.it/2021/11/04/studenti-afghani-in-pericolo-universita-padova-raccoglie-fondi-per-50-borse-di-studio/>



2:07 pm, 4 Novembre 21



Studenti afghani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio

Di: Redazione Metronews



Roma, 4 nov. (Adnkronos) – L'Università di Padova ha lanciato una raccolta fondi per ulteriori 50 borse di studio a sostegno di studenti afghani in pericolo. E' la risposta "all'emergenza umanitaria in cui versa oggi l'Afghanistan" dove sussiste "un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne" sottolinea l'Università di Padova che ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari.

L'Ateneo veneto spiega che le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio e per questo motivo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati come aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno) "Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accessi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica" scandisce la rettrice dell'Università di Padova, Daniela Mapelli.

"Lo facciamo – argomenta Mapelli- dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziare dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana".

LINK: <https://metronews.it/2021/11/04/universita-padova-lancia-50-borse-di-studio-per-studenti-afghani-in-pericolo-2/>



2:07 pm, 4 Novembre 21



Università: Padova lancia 50 borse di studio per studenti afghani in pericolo (2)

Di: Redazione Metronews



(Adnkronos) – “Sono davvero felice di essere iscritta all’Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro. Potrò acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro, per imparare ad organizzare le attività, per lavorare in squadra, migliorare le mie abilità di comunicazione e anche leadership per potermi così inserire in nuove realtà e nuove culture” è la testimonianza di Hajar, studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology. “Questa borsa di studio farà la differenza sia nella mia istruzione sia nella mia vita: grazie al supporto economico potrò iniziare un nuovo viaggio e una nuova vita in Italia” sottolinea ancora la studentessa afghana.

Anche Sajjad, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies, interviene sull’iniziativa dell’Università di Padova. “Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamyan, che si trova a 200 chilometri da Kabul in Afghanistan, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud. Lo sport ad alti livelli è estremamente difficile da praticare, e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio Unipd 4 Afghanistan posso progredire nella mia istruzione”.

“A Bamiyan, mentre mi allenavo, ho studiato legge ed ho sempre voluto continuare. Ora che l’Università di Padova mi ha dato questa grande opportunità, sono molto felice di trovare un futuro migliore in Italia attraverso lo studio e in futuro mi piacerebbe continuare con un dottorato se ne avrò l’opportunità” afferma Sajjad.

4 Novembre 2021

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I PIÙ LETTI DELLA
CATEGORIA**

LINK: <https://www.italicom.net/istituzioni/universita/unipd-4-afghanistan-borse-di-studio-per-studentesse-e-studenti-afghani/>



OPINIONE



Privacy Overview

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are as essential for the working of basic functionalit...

[Mostra altro](#)

Necessary Sempre abilitato

ACCETTA E SALVA

Home > Istituzioni > Università >

ISTITUZIONI

UNIVERSITÀ

“Unipd 4 Afghani” studentesse e studenti

Di redazione centrale - 4 Novembre



PRIMO PIANO



ULTIME NOTIZIE



Hajar Rafiee

PADOVA – La situazione in cui versa oggi l’Afghanistan è un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all’istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne.

L’Università di Padova, in risposta a questa emergenza umanitaria, ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma “Unipd 4 Afghanistan” per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo edare loro l’opportunità di accedere agli studi universitari.

Le domande pervenute all’Università di Padova sono però oltre un centinaio.

Per questo motivo, l’Ateneo ha lanciato una **campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse** grazie alla generosità di donatori privati – aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall’Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l’anno)

«Con “Unipd 4 Afghanistan” teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica – **afferma Daniela Mapelli, rettrice dell’Università di Padova** –. Lo facciamo dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti

in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città, ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziate dall’Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l’emergenza afgana».

Gli studenti e le studentesse, grazie all’ampia offerta formativa interamente in lingua inglese, hanno la possibilità di iscriversi a un corso di laurea affine alle loro aspirazioni e agli studi pregressi.

Qui le testimonianze di due beneficiari delle borse Unipd 4 Afghanistan:

«Sono davvero felice di essere iscritta all’Università di Padova e so che questo cambierà il mio futuro. Potrò acquisire le competenze necessarie per trovare un lavoro, per imparare ad organizzare le attività, per lavorare in squadra, migliorare le mie abilità di comunicazione e anche leadership per potermi così inserire in nuove realtà e nuove culture – **dice Hajar, studentessa iscritta al corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology** -. Avere una laurea renderà il mio profilo più interessante per i datori di lavoro, io stessa avrò una scelta professionale più ampia e, naturalmente, potrò ambire ad uno stipendio più alto.

Credo nell’umanità, credo che se le persone si aiutassero a vicenda il mondo sarebbe più sicuro e pacifico. Io questo l’ho trovato qui, all’Università di Padova. Questa borsa di studio è una grande opportunità per i giovani afghani che hanno affrontato tante tragedie nella loro vita, hanno perso tutto e sono dovuti scappare dal loro Paese. Per noi studiosi, che abbiamo ricevuto la borsa, inizia un nuovo meraviglioso viaggio, ed è stato possibile grazie alla vera umanità da parte di donatori che hanno sostenuto questo progetto.

Questa borsa di studio farà la differenza sia nella mia istruzione sia nella mia vita: grazie al supporto economico potrò iniziare un nuovo viaggio e una nuova vita in Italia.»

«Grazie per essere vicini al popolo afgano in questa situazione difficile e delicata. Come cittadino di Bamyān, che si trova

a 200km da Kabul in Afghanistan, ho cercato di rappresentare il mio Paese attraverso lo sci cercando di qualificarmi alle Olimpiadi del 2018 come ospite speciale in Corea del Sud – **dice Sajjad, iscritto al Corso di laurea magistrale in European and global studies**-. Lo sport ad alti livelli è estremamente difficile da praticare, e per me, rifugiato, rimane un sogno. Adesso però, grazie alla borsa di studio *Unipd 4 Afghanistan* posso progredire nella mia istruzione. A Bamiyan, mentre mi allenavo, ho studiato legge ed ho sempre voluto continuare. Ora che l'Università di Padova mi ha dato questa grande opportunità, sono molto felice di trovare un futuro migliore in Italia attraverso lo studio e in futuro mi piacerebbe continuare con un dottorato se ne avrò l'opportunità».
(I-TALICOM)



redazionecentrale

Da Trento alla Sila: studenti al lavoro per la rigenerazione urbana
4 Novembre 2021

MV Agusta e Crosby Studios insi
unica
4 Novembre 2021

Conferito a Garavini il premio 'A
Karlsruhe
4 Novembre 2021

"Unipd 4 Afghanistan": borse di st
studenti afgani
4 Novembre 2021

Il cloud tra i driver strategici: cresci
4 Novembre 2021

CdA Rubrik: entrano Yvonne Wa
Herren di Cisco
4 Novembre 2021

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Da Trento alla Sila: studenti al lavoro per la rigenerazione urbana



Un aiuto contro il covid-19 da TRPV-1, il recettore valso il Nobel a David Julius



Alma Mater e INGV insieme per il nuovo Campus della Fisica



Alla Luiss inaugurazione del nuovo anno accademico e Lectio Magistralis di Ngozi Okonjo-Iweala



Bologna Business School e Banca Generali lanciano una nuova partnership per un Master in Wealth Management



HSE Symposium: sicurezza sul lavoro, salute e ambiente



I-Talicom utilizza i cookie per personalizzare contenuti, per fornire funzionalità avanzate e per analizzare il traffico web. [Read More](#)

Accetto

I-TALICOM.IT

DIREZIONE CENTRALE
VIA GIOVANNI POGGIOREALE
7
341740
MA
NIO ANTONIO RESTI 63
761901
PRESENTANZA
ELLES, AVENUE LOUISE

Direttore Responsabile: Paolo Picone
I-TALICOM – Testata giornalistica registrata al Tribunale di Napoli n. 1958/19 del 18/03/2019
Iscrizione al R.O.C. n.32754
I-TALICOM s.r.l. - P.Iva: 09156211212
Sede Legale: Napoli, Via Giovanni Porzio, Centro Direzionale di Napoli, IS. G2

[Privacy & Cookie Policy](#)

LINK: <https://it.finance.yahoo.com/notizie/studenti-afghani-pericolo-universita%3C3%A0-padova-130723059.html?guccounter=3>

Yahoo è stata acquisita e stiamo cambiando il nome della nostra azienda in Yahoo EMEA Limited. Per scoprire cosa è cambiato, [clicca qui](#).

Ho capito

yahoo! finanza

W_fmmDgl_lx

Cerca notizie, simboli o aziende



Home Finanza

Il mio portafoglio

Panoramica del mercato

Quotazioni

Risparmia così...

Finanza personale

Industry

Convertitore di valuta

FTSE MIB

27.431,16
+53,29 (+0,19%)

Video

Yahoo Originali -15,86 (-0,04%)

Dow Jones

36.141,72

Nasdaq

15.898,47
+86,89 (+0,55%)

Nikkei 225

29.794,37
+273,47 (+0,93%)

Petroli

82,91
+2,05 (+2,5%)

Italia markets close in 2 hours 34 minutes

Classifiche e foto



Adnkronos

Studenti afghani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

4 novembre 2021, 2:07 PM · 3 minuto per la lettura



L'Università di Padova ha lanciato una raccolta fondi per ulteriori 50 borse di studio a sostegno di studenti afghani in pericolo. È la risposta "all'emergenza umanitaria in cui versa oggi l'Afghanistan" dove sussiste "un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne" sottolinea l'Università di Padova che ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari.

PIÙ POPOLARI

1.

Intesa, con utile 9 mesi centra obiettivo minimo 2021, acconto cedola 7,21 cent

L'Ateneo veneto spiega che le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio e per questo motivo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donatori privati come aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno) "Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica" scandisce la rettrice dell'Università di Padova, Daniela Mapelli.

"Lo facciamo - argomenta Mapelli- dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziate dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana".

[Continua a leggere](#)

2.

Prezzo benzina e diesel quasi fermo, aumento per metano e Gnl

3.

Intesa Sanpaolo, utile netto sale 4 miliardi

4.

Piazza Affari positiva in attesa della Fed

5.

Avvio positivo con Europa dopo Fed, balza Tenaris, su banche e auto

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

ULTIME NOTIZIE



Yahoo Notizie

Antonella Mosetti sfida Belen, la farfallina fa impazzire i fan - FOTO

La showgirl si mostra in intimo e spiega il suo successo sul social "hot" Onlyfans.

5 minuti fa



HuffPost Italia

Infrastrutture al servizio del clima: l'esempio di New Orleans



Investimenti e nuove opere pensate in chiave sostenibile per rispondere ai cambiamenti climatici

6 minuti fa



Annuncio • MediaWorld ...

Black Friday
Black Friday: offerte valide fino al 10/11. Da MediaWorld.



HuffPost Italia
Boom di lavoratori nelle infrastrutture green
Nel 2020 12 milioni di nuovi occupati per produrre energia sostenibile

12 minuti fa



Adnkronos
Gravina su ipotesi commissariamento Lnd: "Chiesto parere al Collegio di garanzia"
"Lega nazionale dilettanti? Emergono situazioni che meritano approfondimento sotto il profilo della legittimità o illegittimità degli atti, per questo ho ritenuto opportuno..."

13 minuti fa



Finanza.com
Banca Generali: utile oltre le attese a 80,8 milioni nel 3° trimestre 2021
Banca Generali ha chiuso il terzo trimestre 2021 con un utile netto pari a 80,8 milioni di euro, in crescita del 27% rispetto all'analogo periodo. Battute le attese che erano di un utile a...

14 minuti fa



Ad • Independent Digital News And Media ...
What's the future for drinking water?
Scientists are investigating different ways to produce potable water with a low environmental impact.



Adnkronos
Calabria, a Diamante un murale di pietre preziose di Gerardo Sacco
Un murale particolare, impreziosito da pietre e qualche diamante (riproduzioni, ovviamente) per celebrare la rinascita. È quello disegnato dall'orafo Gerardo Sacco e che...

17 minuti fa



HuffPost Italia
Eni-Nigeria e Ruby Ter, doppia sconfitta per la procura di Milano
Definitiva l'assoluzione a Obi e Di Nardo. Mentre nel processo a Berlusconi "scompaiono" le testimonie chiave

21 minuti fa



Adnkronos
Green pass, Garattini: "Solo a vaccinati e guariti, va modificato"
"Serve modificare il Green pass, eliminando la possibilità di usare i tamponi come alternativa alla vaccinazione. I test non hanno niente a che fare con la protezione dall'infezione da..."

28 minuti fa



Annuncio • Nordace ...
Non Userai Mai Più il Normale Zaino
Questo Zaino Pieno Zeppo di Caratteristiche che Fanno Sì che Diventino un Gioco da Ragazzi il Viaggiare, il Lavorare e le Attività di Tutti i Giorni



HuffPost Italia
Mario Draghi, pillole di concorrenza utili per il paese
Il Ddl di Draghi non è una rivoluzione, tanti i rinvii. Però è fatto a misura di Recovery

30 minuti fa



AGI
Mille migranti si trovano a bordo di due navi delle ong al largo di Lampedusa
AGI - Oltre mille migranti al largo di Lampedusa a bordo di due navi ong chiedono di sbarcare. Ottocento sulla 'Sea-Eye4', 245 sulla 'Ocean Viking' di Sos Mediterranee. Forte la...
33 minuti fa



Italpress
Vaccino, Locatelli "Entro Natale al via per bambini tra 5 e 11 anni"
ROMA (ITALPRESS) - "Su questo punto smarchiamo subito il concetto

40 minuti fa



Annuncio • Facilefinanza ...
Arriva il Prestito NoiPa a Distanza
Tutti i dipendenti Pubblici e Statali lo vogliono, perchè ?



Adnkronos
Lega navale, concorso nazionale 'Tutti a bordo, nessuno escluso!' per alunni primarie e secondarie
Il Ministero dell'Istruzione e la Lega Navale Italiana (Lni) hanno indetto per l'anno scolastico 2021/2022 il Concorso Nazionale "Tutti a bordo, nessuno escluso!", rivolto agli alunni delle...
40 minuti fa



Yahoo Notizie
Vaccini, Locatelli: "Entro Natale possibile campagna a 5-11 anni"
"Entro Natale credo sia un'ipotesi ragionevole". Così il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco Locatelli a Sky TG24 in merito alla campagna vaccinale per la fascia 5-11...
42 minuti fa



HuffPost Italia
Oms: "Europa di nuovo al centro della pandemia. Rischio 500mila vittime entro febbraio"
"Non allentare le misure"

44 minuti fa



Annuncio • Mercedes-Benz Italia ...
Showroom Online Mercedes-Benz. Cerca, trova, guida
La tua nuova GLA ti aspetta tra tutti i modelli subito disponibili, scopri le offerte personalizzate e calcola la tua



rata in tempo reale.



Adnkronos

Covid, contagi spaventano Europa: ai ripari tra Green pass e lockdown

La quarta ondata di contagi da coronavirus sta spaventando numerosi Paesi europei, dove da alcune settimane stanno tornando a crescere i casi ed i morti di pari passo con i posti...
46 minuti fa



Adnkronos

Covid, Oms: "Europa di nuovo al centro della pandemia"

L'Europa "è di nuovo al centro" della pandemia di Covid e si rischiano altre 500mila vittime entro febbraio in Europa e Asia. E' l'allarme lanciato dall'Organizzazione mondiale della...
48 minuti fa



notizie.it

Arrestato un 62enne calabrese che approfittava delle assenze dei familiari per violentare le piccole

Orrore assoluto a Rende, dove un nonno abusa delle nipoti di 9 e 11 anni e chiede loro di tacere perché tanto lui "faceva le stesse cose con la nonna"
55 minuti fa



Annuncio • Calzedonia

Rock Band

Scopri la nuova collezione



HuffPost Italia

5mila hotel in vendita in Italia. "Airbnb ha fatto una selezione naturale"

Federalberghi: "È tempo di riqualificare le strutture". Riccardo Staglianò: "Non c'è confronto, Airbnb più vantaggioso"
56 minuti fa



Adnkronos

Legu, ex ministro Castelli: "Scontro Salvini-Giorgetti è reale"

"Penso che il segretario è lui, dal Federale mi aspetto, semplicemente, che sottoscriva le sue proposte. Certo, a questo punto devo riconoscere che tra Salvini e Giorgetti lo...
56 minuti fa



Calciomercato.com

Milan: Florenzi recupera per il derby, Rebic verso il forfait. Le ultime verso l'Inter

Dopo il pareggio in Champions contro il Porto per il Milan è arrivato il momento di voltare pagina....
56 minuti fa

LINK: https://www.affaritaliani.it/notiziario/studenti_afghani_in_pericolo_universita_padova_raccoglie_fondi_per_50_borse_di_studio-233138.html

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

ECONOMIA Ecoluxury Fair, al via la fiera su turismo e sostenibilità	POLITICA 4 Novembre, Mattarella rende onore al Milite Ignoto al Vittoriano	POLITICA Roberto Gualtieri siede in consiglio comunale per la prima volta da sindaco	SCIENZA E TECNOLOGIA Jabra reinventa la tecnologia wifi con gli auricolari Elite
---	--	--	--

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



4 novembre 2021- 14:07

Studenti afghani in pericolo, Università Padova raccoglie fondi per 50 borse di studio

Roma, 4 nov. (Adnkronos) - L'Università di Padova ha lanciato una raccolta fondi per ulteriori 50 borse di studio a sostegno di studenti afghani in pericolo. E' la risposta "all'emergenza umanitaria in cui versa oggi l'Afghanistan" dove sussiste "un inaccettabile esempio di violazione dei Diritti umani in tutte le declinazioni, non ultima quella del diritto allo studio, all'istruzione, di accesso alla cultura, soprattutto delle donne" sottolinea l'Università di Padova che ha già messo a disposizione su fondi propri 50 borse di studio attraverso il programma "Unipd 4 Afghanistan" per aiutare studentesse e studenti afghani in situazioni di pericolo e dare loro l'opportunità di accedere agli studi universitari. L'Ateneo veneto spiega che le domande pervenute all'Università di Padova sono però oltre un centinaio e per questo motivo ha lanciato una campagna di fundraising per reperire fondi e finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donor privati come aziende, individui, associazioni, fondazioni. La borsa per sostenere una studentessa o uno studente dall'Afghanistan per un intero ciclo di laurea triennale è di complessivi 36.000 euro (12.000 euro l'anno) "Con 'Unipd 4 Afghanistan' teniamo accesi i riflettori su una situazione, quella del popolo afgano, che rimane drammatica" scandisce la rettrice dell'Università di Padova, Daniela Mapelli. "Lo facciamo - argomenta Mapelli- dando il nostro contributo, ovvero continuando ad aiutare studentesse e studenti in situazione di pericolo. Ragazze e ragazzi che avevano un sogno, studiare a Padova: è nostro compito far sì che per loro non ci sia un brusco risveglio. Già ne abbiamo visti arrivare in città ed è stata una grande emozione. Le borse di studio stanziati dall'Ateneo sono già state assegnate, ma le domande sono centinaia. Chiedo quindi a tutte e tutti di partecipare al nostro fundraising. Padova, con il suo territorio, si è dimostrata una terra accogliente, solidale: continuiamo insieme ad affrontare l'emergenza afgana".



TI POTREBBE INTERESSARE Smartfeed ▶

